

„ formato (dic' egli) che non di rado, anzi spes-  
„ so, li Tartari fanno improvvisamente tali Scor-  
„ rerie nella Polonia, che possono con ragione chia-  
„ marli con il nome d'inondazioni per la violen-  
„ za, e prestezza loro, e conducono Schiavi que'  
„ poveri Abitanti, cui tocca soggiacere a tanta fa-  
„ talità. La furia, e la fretta è tale, che li Ge-  
„ nitori sono talora costretti d'abbandonare i Fi-  
„ gliuoli nascosti ne' Boschi, de' quali abbonda il  
„ Paese, come quelli, che non hanno cuore di  
„ vederli fatti preda miserabile di que' Barbari.  
„ Questi infelici Figliuoli rimangono esposti agli  
„ Orsi di quelle Selve, in cui il numero è oltre  
„ ogni credere grande, li quali trovandoli, e, se  
„ fosse permessa la frase, mossi a compassione, li  
„ strascinano dentro a' loro nidi, ed ivi gli allevano.  
Il Sig. *Hartimock*, Autore Polacco, racconta, che  
sotto il Regno del Re Casimiro nell'anno 1669.  
furono trovati due Fanciulli nelle Selve di *Grodno*  
in Compagnia degli Orsi, contro a quali si faceva  
la Caccia. Uno di questi, subito che vide gli Orsi  
essere assaliti da' Cacciatori, si diede a fuggire, e  
si ritirò in una Palude vicina. L'altro fu preso,  
e condotto a *Varsavia*, ove ricevè l'Acqua del San-  
to Battesimo, ed ebbe nome *Giuseppe*. Era nell'età  
allo incirca di dodici a tredici anni, ed aveva i  
costumi affatto brutali. Mangiava con sommo ap-  
petito le Carni crude, il Mele, e le Frutta sal-  
vatiche non altrimenti, che si suol fare dagli Orsi,  
e camminava, siccome si è detto degli altri, car-  
pone. Imparò con molta difficoltà a camminar rit-  
to, nè mai parlò se non una voce rauca, ed assai  
disgustevole. Il Re lo diede in dono al Camerlin-